

dodis.ch/45120

*Il Capo del Dipartimento politico, G. Motta, al Direttore del Dipartimento di Polizia del Cantone del Ticino, R. Rossi*¹

MISURE PRESE DAL GOVERNO TICINESE PER LA SICUREZZA DELLA CONFERENZA
DI LOCARNO

Berna, 15 ottobre 1925

La ringrazio della Sua cortese comunicazione in data di ieri², della quale ho preso conoscenza con vivissimo interesse.

Sono assai grato a Lei e a tutti i Suoi colleghi di Governo, che abbiano preso tutti i provvedimenti per garantire un buon servizio di polizia durante la Conferenza di Locarno³.

Le confermo quanto ebbi il piacere di dirle per telefono stamane. Mi tengo certo che l'arrivo e la presenza dell'on. Presidente Mussolini a Locarno si svolgeranno in un'atmosfera di cortesia completa e di rispetto⁴.

Ho scritto al sig. Presidente Cattori⁵ richiamando l'attenzione sua sulla necessità assoluta che il giornale *Libera Stampa* uniformi il suo contegno ai doveri internazionali della Confederazione. Ritengo che il sig. Cattori avrà, a quest'ora, adempiuto l'incarico che avevo ritenuto utile di confidargli.

¹ Lettera (copia): CH-BAR#E2001C#1000/1533#2350* (B.46.15.05), *DDS*, vol. 9, doc. 103, dodis.ch/45120.

² Cf. *doss.* CH-BAR#E2001B#1000/1506#604* (B.56.21).

³ Il 14 ottobre 1925 R. Rossi informa il Ministero pubblico della Confederazione: On nous a signalé le départ de Genève, le 12 courant, de Smorti Filiberto, ancien député socialiste italien, qui gère à Genève un magasin de bijouterie. Il est accompagné par deux individus inconnus. On suppose que le départ soit en relation avec la nouvelle de la visite de M. Mussolini. Smorti professe actuellement des idées communistes, et avait déjà préparé une manifestation hostile au Président du Conseil des ministres d'Italie, lorsqu'on avait annoncé sa visite probable à Genève. Un détective privé, nous supposons au service de l'Italie, l'a suivi. Il connaît personnellement Smorti. Nous l'avons mis aux ordres d'un de nos agents. Il est Suisse romand, sauf erreur. Son nom nous sera indiqué aujourd'hui. *Con lettera dello stesso giorno, ore 22, R. Rossi informa il Capo del Dipartimento di giustizia e polizia, H. Häberlin*: La police de Genève que nous avons pensé d'interpeller, nous a répondu que Smorti n'a jamais quitté Genève, qu'il est bien surveillé et que nous serons immédiatement avisés s'il quitte son domicile. Nous verrons comment les informateurs de la Légation et des Consuls d'Italie expliqueront leurs renseignements. Cf. *doss.* CH-BAR#E4001A#1000/782#194* (3.H-6).

⁴ *Prima della conferenza, il Presidente della Confederazione, J.-M. Musy, invia ai partecipanti un breve telegramma di benvenuto. La bozza del telegramma per B. Mussolini era stata redatta da G. Motta che ne cambiò più volte la formulazione, dodis.ch/54269.*

⁵ Cf. *DDS*, vol. 9, doc. 102, dodis.ch/45119.